

Spett.li

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Parma e Piacenza**
sabap-pr@pec.cultura.gov.it

Comune di Parma
S.O. Ambiente, Agenti Fisici ed Economia Circolare
Settore Transizione Ecologica
comunediparma@postemailcertificata.it

AUSL Distretto di Parma
Servizi SIP e SPSAL
distretto_di_parma@pec.ausl.pr.it

Consorzio della Bonifica Parmense
protocollo@pec.bonifica.pr.it

**Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest
Servizio Territoriale di Parma**
posta interna

La Doria SpA
parma.stabilimento@pec.ladoria.it

e p.c.

Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni
V.le della Fiera, 8
40127 Bologna (BO)
PEC vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e smi, del *progetto "Potenziamento dell'impianto di trattamento reflui presso lo stabilimento produttivo La Doria, sito in Viale delle Esposizioni 79/A, nel Comune di Parma"*. Presentato da LA DORIA S.p.A.
Comunicazione di pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e avvio periodo di osservazioni e del procedimento.

Con nota acquisita al protocollo regionale PG.2024.0965451 del 09 settembre 2024 il proponente LA DORIA S.p.A., avente sede legale in Via Nazionale, 320 Angri (SA), ha presentato alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE SAC di Parma, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il Progetto "Potenziamento dell'impianto di trattamento reflui presso lo stabilimento produttivo La Doria", ubicato in Parma (PR).

Il progetto proposto ricade nella tipologia progettuale B.2. 60 di cui all'Allegato B della L.R. 4/2018 "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)"; nello specifico trattasi di impianto di cui al punto B.2.51 definito "Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti";

e pertanto sottoposto alla Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 4/2018, la quale recepisce le disposizioni del Testo Unico dell'Ambiente (punto 2 lettera b) dell'Allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006).

Lo scopo dell'intervento in progetto è potenziare l'esistente depuratore di trattamento dei reflui produttivi in modo da garantire i nuovi limiti previsti dalle BAT conclusions per lo scarico delle acque reflue.

Con l'intervento di potenziamento proposto l'impianto sarà in grado di garantire non solo il rispetto del nuovo limite, ma anche rendere più efficiente la restante parte del depuratore esistente con particolare riferimento ai filtri percolatori.

In termini dimensionali, l'intervento determinerà un aumento della potenzialità espressa in Abitanti Equivalenti (AE) dell'impianto di trattamento esistente portandoli dagli attuali 12.160 AE a circa 48.600 AE, per avere maggiore margine operativo anche per futuri interventi e per garantire in modo più conservativo il nuovo limite di 120 mg/l per il parametro COD.

L'intervento principale consisterà nella realizzazione di una nuova vasca di accumulo aerata avente diametro di 20 m, un'altezza pari a 8 m e ubicata in un'area adiacente alle vasche esistenti. Questa, grazie al suo maggior volume rispetto a quella esistente, consentirà una migliore equalizzazione ed una prima ossigenazione del refluo in arrivo, favorendo anche un minor dosaggio di reagenti chimici per la neutralizzazione del pH.

Sono altresì previsti i seguenti interventi impiantistici e gestionali:

- per la successiva fase di flottazione si prevederà un sistema di ricircolo e saturazione con aria atmosferica, ed il dosaggio del coagulante sarà effettuato in linea sugli ingressi dei flottatori;
- al fine di diminuire la probabilità di intasamento dei pacchi lamellari dei biofiltri, si aumenterà la portata di irrigazione realizzando un nuovo sistema di distributori rotanti per aumentare il numero di ugelli di distribuzione;
- per consentire la riduzione dei solidi in arrivo al filtro finale, prevenendone l'intasamento, una parte del refluo in uscita dai biofiltri sarà ricircolato in testa ai flottatori.
- per ottenere una maggiore qualità del fango nella fase di disidratazione, con conseguente riduzione di consumo di polielettrolita, si utilizzerà l'attuale vasca di

accumulo delle acque come vasca di accumulo fanghi, nella quale verrà dosato un limitato quantitativo di ossigeno liquido per favorire l'attività metabolica dei batteri.

Pertanto ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, l'Autorità competente è la Regione Emilia – Romagna con le modalità di cui all'articolo 15, comma 4, della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (istruttoria ARPAE).

La documentazione è stata ritenuta dalla Regione Emilia-Romagna sufficientemente completa per l'avvio.

Ai sensi dell'art.10, comma 3, della L.R. 4/2018 si comunica alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati che in data **08/10/2024**, l'Avviso al Pubblico e la documentazione presentata dal proponente relativa al progetto in oggetto, saranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna al seguente link: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>

A partire dalla suddetta data, per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato e gli Enti/Organismi in indirizzo possono presentare osservazioni e contributi concernenti il progetto.

Gli indirizzi Pec a cui spedire tali contributi sono:

Regione Emilia-Romagna all'indirizzo vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it
e ARPAE all'indirizzo aopr@cert.arpa.emr.it

Distinti saluti

La Responsabile di Funzione
Autorizzazioni Complesse
Beatrice Anelli
(Documento firmato digitalmente)